

FRACTAL - FosteRing green infrAstruCTure in the Alps GI-pACT N 1

Sulla scorta della collaborazione con la Libera Università di Bolzano e il Parco Naturale Adamello Brenta all'interno delle attività del progetto FRACTAL –Fostering green Infrastructures in the Alps, gli Enti sottoscrittori

CONSAPEVOLI CHE

il progetto FRACTAL - FosteRing green infrAstruCTure in the Alps (co-finanziato dalla UE tramite il programma Interreg Alpine Space) *promuove il miglioramento della connettività degli spazi verdi nelle piccole aree urbane e periurbane;*

il progetto si fonda sulla cooperazione transalpina tra la Libera Università di Bolzano (Italia), l'Istituto Nazionale di Biologia (Slovenia), il Parco Nazionale del Triglav (Slovenia) e l'Agenzia per le imprese del Burgenland (Austria) e vanta la collaborazione con gli enti dei vari territori;

il progetto utilizza un approccio innovativo coinvolgendo direttamente i cittadini nel processo di costruzione del GI-pACT, un accordo che riporta una serie di azioni e intenti che cittadini, associazioni, enti del territorio e comuni, si impegnano a portare avanti come azioni o come guida per le azioni future;

FRACTAL mira a stimolare le comunità alpine a partecipare attivamente all'implementazione locale delle infrastrutture verdi, promuovendo una connessione trasformativa tra natura, educazione e governance;

FRACTAL intende unificare la visione delle comunità alpine attraverso un processo di pianificazione co-costruito e standardizzato. Il "Patto GI transalpino" emerge come impegno collettivo, creando una visione condivisa dello sviluppo sostenibile. Firmando il documento, ogni comune, ente, associazione e cittadino, si impegna a implementare e promuovere le azioni che servono per aumentare il numero delle infrastrutture verdi e la loro interconnessione. Anche i cittadini e le associazioni sono incoraggiati a firmare il Patto, impegnandosi, ad esempio, a migliorare i giardini privati e comunitari.

DATO CHE

in questi mesi, tramite il progetto FRACTAL, l'Ente ha lavorato fattivamente con la maggior parte delle categorie sociali ed economiche del suo territorio; pertanto, tutte le azioni contenute nel documento sono il frutto del lavoro svolto e di una forte condivisione territoriale.

CONSAPEVOLI CHE

la metodologia prevede che il GI-pACT venga sottoscritto come impegno, più che altro morale e di indirizzo per le azioni future ed è senza oneri nonché un modo per aumentare la motivazione al perseguimento degli obiettivi di miglioramento degli ecosistemi, così da garantire un futuro più sostenibile.

Premesso e considerato che:

L'infrastruttura verde è stata definita dall'Unione Europea come *"una rete pianificata strategicamente di aree naturali e seminaturali con altre caratteristiche ambientali progettate e gestite per servizi ecosistemici, come la depurazione dell'acqua, la qualità dell'aria, lo spazio per la ricreazione, la mitigazione e l'adattamento al clima"* (CE, 2013).

La [Strategia dell'UE per le infrastrutture verdi](#) mira a **preservare, ripristinare e potenziare le infrastrutture verdi** (GI) per **contribuire a fermare la perdita di biodiversità e consentire agli ecosistemi di fornire i loro servizi alle persone**.

Esistono sinergie tra le infrastrutture verdi e le politiche ambientali su terra, acque dolci e ambiente marino. Le infrastrutture verdi comprendono reti interconnesse e collegate di spazi verdi diversi, che vanno dai parchi urbani alle aree agricole rurali, dai boschi ai piccoli spazi verdi ai sentieri.

Le infrastrutture verdi fanno parte delle soluzioni basate sulla natura (o anche Nature based solution - NBS) e rendono l'ambiente e gli ecosistemi più resilienti andando ad aumentare il loro potenziale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, rendendo più efficace la prevenzione delle catastrofi e la riduzione dei rischi attraverso una aumentata funzionalità (ad esempio attraverso la gestione naturale delle inondazioni e le misure di ritenzione idrica).

Lo sviluppo della rete delle infrastrutture verdi può essere facilitato dalla loro ulteriore integrazione negli strumenti di pianificazione territoriale ma anche attraverso sinergie locali, azioni dal basso e l'impegno di tutti i cittadini attraverso azioni volte a:

- o Promuovere ed avviare azioni e iniziative volte a migliorare la conoscenza delle infrastrutture verdi e del loro ruolo nella conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici;
- o Promuovere ed avviare iniziative volte ad aumentare la consapevolezza sul ruolo delle infrastrutture nel fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico;
- o Promuovere ed avviare azioni e strumenti per aumentare la rete delle infrastrutture verdi nelle aree alpine;
- o Promuovere ed avviare attività ed iniziative volte a sensibilizzare e coinvolgere la società civile in azioni concrete per favorire l'aumento della connettività della rete delle infrastrutture verdi.

In linea con le priorità sopra riportate, ci sono soluzioni e comportamenti per l'incremento della rete di infrastrutture verdi che ognuno di noi nel proprio piccolo può attuare per salvaguardare la biodiversità e supportare gli ecosistemi e i servizi ad essi associati.

In questo contesto l'azione sinergica con il Parco Naturale Adamello Brenta, con le amministrazioni locali, gli enti territoriali, le associazioni e imprese locali ecc. può mettere in campo progetti e azioni culturali di sensibilizzazione sulla tematica.

Letto e considerato quanto sopra indicato e consapevoli del ruolo che ogni ente riveste nella progettazione della sostenibilità delle valli alpine, gli enti e le associazioni

attraverso questa sottoscrizione si assumono l'impegno di porre maggiore sforzo nel promuovere:

<i>Attività 1.1</i>	Impegnarsi a coinvolgere le scuole di ogni ordine attive nel proprio territorio in progetti a piccola scala per la creazione di orti a conduzione biologica e giardini ad alta biodiversità, seminando e/o piantando specie autoctone e antiche varietà.
<i>Attività 1.2</i>	Impegnarsi, per quanto possibile, a partecipare alle iniziative di sensibilizzazione e formazione organizzate dal Parco Naturale Adamello Brenta/Rete Sarca o di altri enti e associazioni culturali e dedicate all'ambiente e alla natura, nell'area geografica di riferimento ed a favorirne la diffusione.
<i>Attività 1.3</i>	Impegnarsi a promuovere sinergie tra progetti nascenti (attraverso meccanismi di condivisione, attivazione e promozione) o continuare le azioni di progetti già in atto che mirano a diffondere e aumentare la connettività tra ecosistemi e agroecosistemi
<i>Attività 1.4</i>	Impegnarsi a lasciare almeno un'area non sfalcata, per esempio: <ul style="list-style-type: none"> - aree attorno agli alberi - aree a bordo campo - aree a confine con strade interpoderali - canali/laghetti.
<i>Attività 1.5</i>	Impegnarsi ad attuare sfalci ridotti e/o ritardati per un'area di prato/pascolo.
<i>Attività 1.6</i>	Impegnarsi a promuovere l'individuazione, all'interno dei territori comunali della valle, di aree dove poter sperimentare azioni come il depaving e la creazione di piccole aree verdi che favoriscono il drenaggio delle acque piovane.
<i>Attività 1.7</i>	Impegnarsi a promuovere l'individuazione di aree verdi in cui è possibile promuovere uno sfalcio ridotto o nullo delle erbe spontanee (sono escluse le aree in cui lo sfalcio è necessario per evitare la diffusione di specie aliene invasive).
<i>Attività 1.8</i>	Impegnarsi a mettere a disposizione la propria esperienza relativamente al progetto "FRACTAL" per diffondere le buone pratiche di questa iniziativa con altri agricoltori/allevatori/altre realtà e provare a favorire il loro coinvolgimento.
<i>Attività 1.9</i>	Impegnarsi a collaborare con gli enti territoriali esperti per la realizzazione di contenuti specifici per diffondere la consapevolezza del ruolo delle infrastrutture verdi e di come è possibile incrementarne la rete anche a livello locale.
<i>Attività 1.10</i>	Impegnarsi a collaborare con gli enti territoriali esperti nell'ideazione e progettazione di momenti di sensibilizzazione per la popolazione, con particolare interesse ai cittadini e soprattutto alle scuole ai giovani.

I sottoscrittori:

DATA

Firma